



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del Reg. Data 06.09.2022	OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL per le condizioni meteo avverse del 11 e 12 dicembre 2021 – Ordinanza sindacale n° 27 del 13/12/2021.
-----------------------------------	---

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **sei** del mese di **Settembre** alle ore **15:15** e seguenti presso la sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla convocazione in sessione ordinaria in prima convocazione, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1) Tranchita Maria Grazia		X		6) Pagliazzo Matteo		X	
2) Lo Grande Lucia		X		7) Liuzzo Filippo		X	
3) Liuzzo Mario Alexander		X		8) Marzullo Sebastiano		X	
4) Gullotti Alessia Maria Rosaria		X		9) Liuzzo Antonina Tiziana		X	
5) Schepis Salvatore Nunziato		X		10) Mollica Rosa Alba Calogera		X	
Assegnati n... 10.						Presenti n. 10	
In carica n... 10.						Assenti n.	

Assume la Presidenza la Dott.ssa **Tranchita Maria Grazia**, la quale constatata la mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 16.15 il Segretario Comunale, dott.ssa Stefania Finocchiaro procede all'appello.

La Dott.ssa **Tranchita Maria Grazia**, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, **presenti 9 consiglieri comunali, assenti 1** (Mollica Rosa Alba Calogera), dato atto del raggiungimento del quorum costitutivo, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto al punto dell'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Stefania Finocchiaro, il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Si dà atto della presenza del Sindaco – del Vice Sindaco e dell'Assessore Scalisi Marco.

La seduta è pubblica



COMUNE DI FLORESTA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETTERA E) DEL D. LGS N. 267/2000 E S.M.I. TUEL PER LE CONDIZIONI METEO AVVERSE DEL 11 E 12 DICEMBRE 2021 --- ORDINANZA SINDACALE N°27 DEL 13/12/2021.

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 06.09.2022

Proposta Area Tecnica n. 10 del 30/08/2022

PREMESSO CHE:

- con Ordinanza Sindacale n° 27 del 13/12/2021, è stato disposto un intervento urgente di servizio di spalamento neve del centro urbano di Floresta e delle frazioni con mezzo meccanico;
- tale intervento si è reso necessario, in relazione della segnalazione del Resp. dell'Area Tecnica, a seguito dell'Avviso Regionale di Protezione Civile per il rischio idrogeologico e idraulico prot. n. PRE/0053860 del 11/12/2021 con livello di allerta classificato "GIALLO" anche per la zona "I", nella quale ricade anche questo Comune, conseguente a condizioni meteo avverse, con previsioni di precipitazioni a carattere di rovescio nevoso e temporaleschi anche di forte intensità;
- con la citata Ordinanza, il detto intervento di servizio di spalamento neve è stato affidato alla Ditta Edilstrade s.r.l.s., con sede in Gioiosa Marea, Via Ragusa n. 2, P.IVA 03474920836, per l'importo presuntivo di € 1.500,00, compreso di IVA e manodopera;
- da consuntivo presentato dalla Ditta incaricata del servizio, la spesa è stata quantificata in € 439,20, compreso di mano d'opera ed IVA;

RITENUTO:

- che le fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione e quindi il riconoscimento;

DATO ATTO che:

- l'acquisizione del servizio di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione dei seguenti servizi comunali: spese finalizzate a garantire la viabilità durante il periodo di precipitazioni a carattere nevoso e temporaleschi anche di forti intensità;
- il servizio erogato ha effettivamente prodotto un'utilità poiché ha permesso di rendere accessibili le vie del centro urbano e delle relative frazioni;

RISCONTRATO che:

- le prestazioni sopra indicate sono state regolarmente rese;

VERIFICATO che:

- il costo delle prestazioni risulta congruo rispetto alla prestazione e che, pertanto, si intendono provati l'utilità e il beneficio reso alla cittadinanza in relazione all'intero importo dovuto, così come sopra determinato;

CONSIDERATO che:

- il Testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che, almeno una volta, il Consiglio Comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;
- l'art. 194 del suddetto decreto dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;
- Già il D. Lgs. 12.4.2006, n. 170 recante "Riconoscimento dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'art. 1 della legge 5.06.2003, n. 131" all'art. 13 ribadisce il sistema della programmazione finanziaria e della rendicontazione definendo che il sistema di bilancio degli enti locali costituisce lo strumento essenziale per il processo di programmazione, gestione e rendicontazione;
- l'art. 22 del medesimo D. Lgs. 170 disciplina l'assunzione degli impegni e l'effettuazione delle spese prevedendo che, nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione di questa disciplina, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura, fatto salvo il possibile riconoscimento del debito, da parte dell'ente, quale debito fuori bilancio; fattispecie eccezionale, normativamente disciplinata, che si colloca al di fuori del sistema di bilancio, autorizzatorio e finanziario;
- che il principio contabile stabilito nell'allegato A2 al D.Lgs. 118/2011 stabilisce al punto 5.1 : " *Ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa*

attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa.

..... omissis

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria":

..... Omissis

L'impegno si perfeziona mediante l'atto gestionale, che verifica ed attesta gli elementi anzidetti e la copertura finanziaria, e con il quale si dà atto, altresì, degli effetti di spesa in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione ... omissis...."

CONSIDERATO che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale, con il parere dell'Organo di Revisione e con il successivo invio della deliberazione alla Corte dei Conti.

DATO ATTO che:

- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si potrebbe configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente;
- dinanzi ad azioni contrattuali dirette ad ottenere l'adempimento, il Comune può riconoscere il debito fuori bilancio con deliberazione di Consiglio Comunale approvata a maggioranza in caso contrario all'amministratore o al Funzionario responsabile è lasciata la sola possibilità di proporre l'azione di arricchimento senza giusta causa.
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare i necessari provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c., anche eventualmente da parte dei creditori;
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato, infatti, che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

CONSIDERATO, altresì ,che:

- l'arricchimento, così come menzionato dall'art.194 comma 1), lettera e) può consistere in un accrescimento patrimoniale o in un risparmio di spesa e va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base di indicazioni e delle rilevazioni di mercato e dei prezziari e tariffe approvati da enti pubblici; consegue che non siano normalmente riconoscibili gli oneri per interessi, spese giudiziali, rivalutazione monetaria e in generale i maggiori esborsi conseguiti a ritardato pagamento forniture in quanto nessuna utilità e arricchimento consegue all'ente, rappresentando questi un ingiustificato danno patrimoniale del quale devono rispondere coloro che con il proprio comportamento lo hanno determinato;
- "l'utilità", concetto anch'esso richiamato nella predetta norma unitamente all'arricchimento", rappresenta l'apprezzamento dell'acquisito vantaggio pubblico in relazione alle funzioni e ai servizi dell'ente (cfr. Corte dei Conti – sezione regionale di controllo della Calabria PARERE n. 67/07 del 30/03/2007);

RILEVATO:

- che ai sensi dell'art. 183, comma 6 del T.U.E.L. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, "gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione a- gli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili.

VISTO l'art. 191 comma 3° del T.U. n°267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 901, della Legge 145/18 che così testualmente recita; "*Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'[articolo 194, comma 1, lettera e\)](#), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine*";

PRESO ATTO che essendo scaduto il termine del 31 Dicembre 2021 per l'adozione del provvedimento da parte del Consiglio Comunale di riconoscimento del debito, il riconoscimento opererà esclusivamente nei limiti dell'utilità ricevuta dall'amministrazione mentre per la parte non riconoscibile (l'utile d'impresa) il rapporto obbligatorio intercorrerà tra il privato fornitore e l'amministratore che ha disposto la fornitura;

ATTESO che in relazione a quanto sopra rappresentato il debito che può essere riconosciuto decurtato al 5%, essendo che detto debito deve essere ricondotto come appalto di servizi ammonta ad €. 417,24 iva compresa;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il testo coordinato delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali vigente in Sicilia;

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1. DI PRENDERE ATTO** della Deliberazione n. 121/2019/PAR della Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Siciliana, con la quale ha evidenziato che l'Ente deve procedere al riconoscimento del debito al netto del cd. "utile di impresa" nella fattispecie in argomento pari al 5%, atteso che il debito in argomento deve essere ricondotto come appalto di servizi;
- 2. DI PROVVEDERE** alla luce di quanto sopra rappresentato al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari ad €. 417,24 iva compresa;
- 3. DI DARE ATTO** che la somma pari ad €.417,24 iva compresa sarà imputata al cod. 10.05.1.20020 del bilancio 2022;
- 4. DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
- 5. DI DARE ATTO** che il presente atto sarà corredato del prescritto parere da parte del Revisore dei Conti di questo Ente
- 6. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti di Palermo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
- 7. DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

L'ISTRUTTORE

F.to Geom. Giuseppe Franchina

IL PROPONENTE

F.to Dott. Antonio Stroschio

SERVIZIO ECONOMICO -FINANZIARIO

Il sottoscritto responsabile del servizio economico finanziario, a norma dell'art. 1 della L.R. 11 dicembre 1991, n. 48 ed in ordine alla proposta di deliberazione che precede:

A T T E S T A

la copertura della spesa di € **417,24** con imputazione al codice 10.05.1.20020 del bilancio pluriennale 2022/2024 competenza 2022, esecutivo.

Imp. n. 705/2022

Floresta, lì 31.08.2022

Il Responsabile del Servizio Economico/Finanziario
F.to Dott.ssa Caterina Gullo

Ai sensi dell'ar. 1 ,comma 1, lett.i) della l. r. 11/12/1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione che precede i sottoscritti esprimono i seguenti pareri:

<p>Il Responsabile del Servizio</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE. Data 31.08.2022</p> <p>Il Responsabile dell'Area Tecnica F.to Geom. Giuseppe Franchina</p>
<p>Il Responsabile dell'Area Contabile</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE: Data 31.08.2022</p> <p>Il Responsabile del Servizio Economico/Finanziario F.to Dott.ssa Caterina Gullo</p>

Verbale n. 5

Seduta del 06.09.2022

O.d.G. prot. 4900 del 30.08.2022

Il PdC procede alla trattazione del quinto punto iscritto all'ordine del giorno: **“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL per le condizioni meteo avverse del 11 e 12 dicembre 2021 – Ordinanza sindacale n° 27 del 13/12/2021”** e procede alla lettura della parte dispositiva della proposta e chiede se ci sono interventi.

Il consigliere Liuzzi Antonina T. chiede se c'è la delibera di Giunta Municipale.

Il Responsabile dell'area Tecnica, geom Franchina, chiarisce che non è stata adottata nessuna delibera di Giunta.

Interviene il consigliere Marzullo il quale ritiene che c'è, nella procedura, qualcosa che non va.

Interviene nuovamente il consigliere Liuzzo A.T. la quale afferma che non discute sull'intervento che era giusto, ma sulla procedura, chiede perché per alcune ordinanze è stata adottata successivamente la delibera di Giunta per altre no.

Il Presidente, preso atto che non ci sono altri interventi, dispone che si proceda alla votazione.

Consiglieri presenti n. 10

Favorevoli n. 07 (Tranchita, Lo Grande, Liuzzo M.A., Liuzzo F., Gullotti, Schepis e Pagliazzo);

Contrari n. 3 (Marzullo, Liuzzo T., Mollica);

Astenuti n. 0

La proposta è approvata.

La consigliera Liuzzo A.T. fa dichiarazione di voto: *“Il gruppo di minoranza dichiara di essere contrario a tale riconoscimento di debito anche in relazione ed in linea a quanto detto nel precedente punto e precisa che questo intervento viene riconosciuto come debito fuori bilancio nonostante manchi la delibera di giunta. Si fa notare anche che la stessa tipologia di somma urgenza come si evince dalla delibera della Giunta n. 103 del 14.12.2021 non è stata considerata debito fuori bilancio, ma sono state assegnate le risorse attingendo al fondo di riserva”*

In esito alla votazione sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità TECNICA resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30;

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n. 48, e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 7/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs n. 267 del 18/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione **“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. TUEL per le condizioni meteo avverse del 11 e 12 dicembre 2021 – Ordinanza sindacale n° 27 del 13/12/2021”**.

Successivamente il Presidente dispone di procedere alla votazione dell'immediata eseguibilità della deliberazione della proposta.

Consiglieri presenti: 10

Favorevoli n. 07

Contrari . n. 03 (Marzullo Sebastiano, Liuzzo Antonina Tiziana, Mollica Rosa Alba Calogera)

Astenuti: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

D E L I B E R A

Di dichiarare l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art.12, comma 2, della l. r. 44/91

Letto, approvato e sottoscritto

IL Consigliere Anziano
F.to Lucia Lo Grande

IL PRESIDENTE
F.to Maria Grazia Tranchita

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Stefania Finocchiaro

<p>Reg. P. On-line n. 633</p> <p>Affissa All'Albo Pretorio il 09.09.2022 , vi rimarrà per 15 giorni consecutivi</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione _F.to lenzo Basilia Antonina</p>	<p>Defissa dall'Albo Pretorio il _____ Avverso la presente delibera non è stata prodotta alcuna opposizione.</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione _____</p>
--	--

IL SEGRETARIO COMUNALE
ATTESTA

- Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio pubblicazione, si certifica che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 all'albo pretorio on-line, per quindici giorni consecutivi a partire dal 09.09.2022 e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva: 06.09.2022

- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'albo pretorio (art. 12 L.R. 44/91);

X - perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 della L.R. n° 44/1991)

Floresta li, 09.09.2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Stefania Finocchiaro
